

# IL CORSO RSC

## IL NOSTRO PROPOSITO



Con questo corso la F.I.R. intende avviare un nuovo ambito formativo, legato alla figura di un tecnico-manager, esperto nella promozione del rugby e nel suo sviluppo in ambito societario, da cui la denominazione di Responsabile Sviluppo del Club. Le esigenze culturali e socio-economiche, quelle demografiche e logistiche, sono molto mutate negli ultimi dieci anni, ed il cambiamento ha determinato la necessità all'interno dei Club di approcciare con maggior consapevolezza e consistenza tutte le azioni volte a consolidare le attività societarie al fine di garantire lo sviluppo e la continuità delle stesse.

Lo sviluppo del rugby dalla base fino all'alto livello è un lungo percorso da raffigurarsi con figura circolare, in cui l'uno esiste ed è efficace solo in funzione e in supporto dell'altro

Dare stabilità ai Club nel tempo attraverso la capacità di pianificare, condurre e verificare un progetto "sostenibile" che possa raggiungere gli

obiettivi prefissati è sempre stato compito del Consiglio Direttivo nella struttura della Associazione Sportiva in Italia.

Oggi accanto all'organo Direttivo è auspicabile che si affianchi una figura che, proveniente dall'ambito tecnico possa con conoscenze e competenze di tipo manageriale, supportare le fasi di programmazione, conduzione e verifica di un programma tecnico-formativo indirizzato allo sviluppo del Club.

Il contesto sociale di oggi può diventare un'opportunità per far sì che il Club di Rugby rivesta il posto di *agenzia formativa*, di *luogo di inclusione* e di elemento riconosciuto nella comunità di *centro sportivo-culturale*, e, in quanto tale, diventare attraente e catalizzante per bambine, bambini genitori e adulti. Il ruolo del RSC verso tale obiettivo agisce in termini di aumento della quantità e della qualità dell'offerta formativa.

Il proposito della Federazione Italiana Rugby è che ogni Club d'Italia possa avere una persona che ricopra questo ruolo. Per agire questo proposito F.I.R. sensibilizzerà il movimento a valutarne l'opportunità quanto i rischi; supporterà i Club a definire la "descrizione della posizione" ed il "profilo" da ricercare; formerà attraverso il corso i futuri RSC e creerà una rete tra di loro, sia a livello territoriale che su scala nazionale, al fine di generare relazioni tra Club, scambio di buone pratiche e opportunità di sviluppo comuni.

**“Nel rugby si gioca con un avversario, non contro”**

**THOMAS ARNOLD** (RETTORE RUGBY SCHOOL 1830)

Una volta che questo processo sarà compiuto, ogni Club potrà stabilire come consolidare, in maniera sostenibile ed adeguata alle proprie esigenze e caratteristiche, la posizione per generare continuità di programmazione e conduzione nel lungo termine.

F.I.R. avrà la possibilità di avere un riferimento qualificato, riconosciuto e autorevole per i Club, per facilitare l'attivazione e la realizzazione di tutte le progettualità tecniche territoriali e nazionali dalla promozione, alla formazione passando per la competizione.



La Rugby School dove con finalità formative della persona il rugby è stato codificato e sviluppato come materia d'insegnamento al pari di quelle scientifiche ed umanistiche

---

# I CONTENUTI DEL CORSO

---

---

## RESPONSABILE SVILUPPO CLUB

---

### Il ruolo del Responsabile Sviluppo Club

---

- **La persona** (filosofia; etica; motivazioni)

---

---

- **Le conoscenze** (Regolamenti e normative F.I.R.; il gioco del rugby, la storia e cultura del club; gli ambiti manageriali del ruolo; le competenze trasversali quali ad es. goal setting, capacità di relazione, principi di comunicazione, problem solving)

---

---

- **Le competenze** (saper indirizzare analizzare; saper pianificare; saper condurre e indirizzare; saper verificare e valutare)

---

### Le attività del Responsabile Sviluppo Club

---

- **La pianificazione** (Missione; pianificazione strategica; pianificazione operativa; budgeting; verifiche e controllo di gestione)

---

---

- **La ricerca dello staff** (la descrizione delle posizioni; l'analisi dei profili; la costruzione di un organigramma)

---

---

- **La conduzione dello staff** (la leadership; le capacità relazionali; la comunicazione; la risoluzione di conflitti; il monitoraggio)

---

---

- **La formazione continua** ( lo stile; gli strumenti; i contenuti)

---

---

- **Il rapporto con i vari portatori d'interesse** (genitori; gli insegnanti; le istituzioni; gli sponsor; i media)

---

---

# INFO PER PARTECIPANTI

---

## LE DATE ED I LUOGHI

**TREVISO** - dal 30 gennaio (inizio ore 15) al 3 febbraio (termine ore 11.30), sede da definire

**BOCCAGLIO (BS)** - dal 13 febbraio (inizio ore 15) al 17 febbraio (termine ore 11.30), c/o Hotel Touring, Via Vittorio Emanuele II, 40

**PARMA** - dal 6 marzo (inizio ore 15) al 10 marzo (termine ore 11.30), c/o Hotel Villa Ducale, Viale Europa, 81

**ROMA** - dal 20 marzo (inizio ore 15) al 24 marzo (termine ore 11.30)

## MODALITA' E REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

Possono partecipare al corso i tecnici in possesso come minimo di un "primo livello allenatori" attivo, e che siano presentati al momento dell'iscrizione da una lettera del club che attesti che agiscono o agiranno nella prossima stagione, nel ruolo di Responsabile Sviluppo del Club.

Le iscrizioni devono essere inviate a: [centrostudi@federugby.it](mailto:centrostudi@federugby.it) utilizzando il modulo scaricabile sul sito federale [www.federugby.it](http://www.federugby.it) > tecnici > modulistica > domanda partecipazione corsi allenatori F.I.R.;

Alle domanda di partecipazione deve essere allegata la lettera di presentazione del Club e la copia del versamento di Euro 400.

La domanda deve essere spedita **ALMENO 15 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI INIZIO DEL CORSO**; o comunque prima che il corso risulti "**CHIUSO**".